finalisti per l'interclean innovation award: sbancano digitale e sociale

di Simone Finotti

Dodicesima edizione per l'Interclean Amsterdam Innovation Award: la giuria ha annunciato la lista dei finalisti scegliendo 12 partecipazioni fra quattro categorie. Vediamo nel dettaglio tutti i prodotti, sistemi e soluzioni che il 15 maggio, primo giorno di fiera, si contenderanno l'ambitissimo riconoscimento. Il digitale sbanca (e non solo nella categoria dedicata), ma molta attenzione è rivolta alle condizioni di lavoro degli operatori. Anche i visitatori potranno votare.



Da tre a quattro, e questa è la prima novità. Ci riferiamo alle categorie dell'Interclean Amsterdam Innovation Award, giunto alla dodicesima edizione, che come sempre rappresenta un'irripetibile occasione per fare il punto sui trend dell'innovazione al livello più alto. E quest'anno ancora di più, visto che con l'aggiunta di una categoria i finalisti arrivano a quota dodici, tre per segmento.



Le categorie diventano quattro

Ed eccole, le quattro categorie: Management & Mobility Solutions/E-Cleaning, Equipment, Machines e Related Products/Services. Il vincitore assoluto dell'Amsterdam Innovation Award e i quattro vincitori di categoria verranno annunciati in una speciale cerimonia che si terrà martedì 15 maggio. Tramite Intercleanshow.com, è questa è un'altra notizia importante, anche i visitatori della fiera potranno votare per la loro innovazione preferita, che riceverà il certificato di "Scelta del Pubblico".

Tecnologia sì, ma grande attenzione per la persona

Ma il viaggio che ci attende è lungo e interessantissimo, ed è proprio il caso di incominciarlo subito, anche perché molte delle innovazioni di cui parleremo sono una vera e propria anteprima mondiale nel loro campo e rappresentano un significativo passo in avanti per la tecnologia nel settore della pulizia e dell'igiene professionale. Per due motivi almeno: da una parte, e non poteva che essere così, la grande spin-

ta digitale, trainata dalle nuove possibilità dell'Internet delle Cose evoluto. Dall'altra, però, non si perde l'attenzione per l'uomo, soprattutto nelle persone degli operatori del cleaning. Sono loro dopotutto che, giorno dopo giorno, si spendono direttamente in cantiere per offrirci un mondo sempre più pulito, sano e sicuro.

E-cleaning: il futuro della pulizia

Iniziamo dalla categoria Management & Mobility Solutions/E-Cleaning: in questo segmento le partecipazioni selezionate includono Adlatus Robotics con la Adlatus Service Station per robot di pulizia, Diversey per IntelliLinen, e Inpacs per l'Orbita Dashboard. La Adlatus modello CR 700 è una macchina automatica caratterizzata da una capacità di automazione senza precedenti. Non solo il robot può pulire le superfici dei pavimenti senza assistenza umana, ma può anche raggiungere la stazione di rifornimento quando il serbatoio dell'acqua sporca è pieno o le batterie si stanno sca-

70 GSA MAGGIO



ricando e stanno funzionando a regime debole. In questo modo può riempirsi automaticamente di acqua pulita e ricaricarsi di energia. Con una dotazione evoluta di sensori, può affrontare diversi tipi di ambiente e adattarsi ai cambiamenti dei locali e degli spazi di lavoro. Non solo può identificare pareti o muri solidi, e definire preventivamente gli ostacoli presenti sul suo percorso, ma può anche facilmente registrare la presenza di materiali di ingombro, come scaffali o espositori nei supermercati o nei magazzini, o pallets recentemente collocati nell'area. Grazie a una dotazione tecnologica di ultima generazione, riesce ad interagire sinergicamente con la sua stazione di ricarica e gestione, mostrando la strada dell'automazione del cleaning 2.0. E visto che si parla di robotica e automazione del cleaning, non poteva mancare Diversey, con il sistema In**telliLinen** che fornisce in tempo reale e in remoto informazioni sul consumo di energia e acqua, aiuta a monitorare la precisione del dosaggio chimico, i tempi di inattività della macchina e i costi operativi giornalieri per prevenire costose interruzioni ed errori nelle operazioni di lavanderia. Parte della rivoluzionaria piattaforma Internet

of Clean TM di Diversey, IntelliLinen si collega a qualsiasi dispositivo mobile per dare ai team maggiore visibilità dell'intero processo di lavaggio. Il sistema evidenzia dove i responsabili delle lavanderie possono ridurre il consumo di acqua ed energia, dove il dosaggio chimico può essere più accurato, dove i livelli di risciacquo possono essere ridotti, quali macchine sono sottoutilizzate o creano colli di bottiglia, dove l'igiene è compromessa e altro.

Non da meno è la soluzione presentata da Inpacs, l'**Orbita Dashboard**, che mette l'applicazione dei big data al servizio dell'efficienza delle imprese di pulizia e delle stesse operazioni di

pulizia e sanificazione professionali. Il sistema consente di riunire insieme gruppi di dati da differenti fonti e di differente natura: lo stato di consumo dei prodotti non alimentari, la soddisfazione dei clienti, le analisi di qualità interne e quelle legate all'ambiente circostante. Questa applicazione innovativa combina le tecnologie di Business Intelligence e Big Data in un'unica piattaforma: sono combinate diverse fonti di informazione sul consumo di prodotti per la pulizia e altre variabili che possono influire su tali consumi. L' obiettivo è facilitare la comprensione e l'ottimizzazione dell'acquisto dei prodotti, migliorando l'efficienza e la redditività dei processi dei nostri clienti. Altri vantaggi di Orbita Dashboard sono il controllo dei budget, la riduzione della dispersione dei prodotti acquistati, la facilitazione dell'analisi comparativa dei centri di consumo per trovare le migliori pratiche e una serie di utility aggiuntive che verranno implementate gradualmente. In una parola: l'applicazione consente di convertire imponenti volumi di big data in conoscenze utili e spendibili per prendere decisioni consapevoli e sprecare meno.

Sistemi ed equipaggiamenti

Diversey gareggia anche per la categoria Equipment: in questo caso in lizza c'è il sistema di disinfezione MoonBeamTM3 UVC, che se la gioca con **SYR** per Powr-Mop Lite e **Vermop**

Orbita Dasbboard di Inpacs





MoonBeam™3 UVC di Diversey

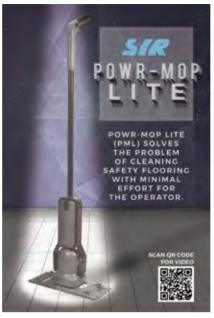


Powr-Mop Lite di SYR



Salmon per il Vermop System ONe. MoonBeam3 è un sistema portatile di disinfezione ospedaliera. Utilizza la potente tecnologia ultravioletta-C (UVC) per uccidere gli agenti patogeni su superfici ad alta sensibilità nelle stanze dei pazienti, nelle sale operatorie e nei bagni in soli tre minuti. Il MoonBeam3 è dotato di tre bracci regolabili che generano un ampio raggio di luce per disinfettare facilmente sia le superfici orizzontali che verticali delle apparecchiature per la cura del paziente, oltre agli infissi, alle rotaie del letto, alle postazioni di lavoro, ai monitor e a molto altro, svolgendo così un ruolo essenziale nella lotta contro un nemico davvero insidioso e duro da affrontare come le infezioni correlate all'assistenza.

Dal canto suo **Powr-Mop Lite** risolve il problema della perfetta pulizia dei pavimenti con il minimo sforzo da parte dell'operatore, e lo fa utilizzando la forza della "pulizia dinamica" e soprattutto multidirezionale: il sistema, infatti, fa vibrare oltre sei milioni di



microfibre split-end (cioè a estremità divisa) alla pazzesca velocità di 3500 minioscillazioni al minuto. E' così in grado di pulire agevolmente qualsiasi pavimentazione interna dura, compresi i pavimenti antiscivolo e di sicurezza. L'esclusiva tecnologia di scorrimento consente di pulire oltre 400 metri quadrati di pavimento per carica, e di farlo in modo rapido e con poco sforzo, garantendo uno standard molto elevato ovunque. In sintesi, l'apparecchiatura pulisce velocemente e con la

massima efficienza, facilitando il lavoro degli operatori grazie a un sapiente mix tecnologico.

Alto contenuto digitale per il **Vermop** System ONe, una soluzione interconnessa in modo intelligente per la pulizia di locali professionali che potrebbe rivoluzionare il mondo della gestione della pulizia. Il sistema permette alle imprese di sapere sempre, in tempo reale, cosa sta succedendo nei vari locali dei cantieri. E' infatti sufficiente collegare le attrezzature per la pulizia con un modulo digitale. Di conseguenza, l'apparecchiatura fornisce un feedback diretto sulla sua attività di pulizia. A questo punto il gioco è fatto e le apparecchiature di pulizia Equipe Digital raccolgono tutti i dati e li rendono disponibili in un portale web. Per la prima volta, grazie a questa soluzione, è possibile confrontare in modo tempestivo e accurato i tempi target pianificati a livello di sito con i tempi effettivi di svolgimento del servizio.

Le macchine: la robotica sbanca anche qui

Veniamo alla categoria macchine, dove la scelta è caduta su **Kärcher** per il KIRA B 50, **Unger** Germany per HydroPower RO e **Wetrok** per il Wetrok Automatic Marvin.







Compatto e robusto è Unger Hydro-Power Ro, un sistema di filtri intelligente e innovativo. Con una portata d'acqua pura che arriva fino a 400 litri all'ora, il sistema può essere usato contemporaneamente da 3 utilizzatori. Ro Smartguard, un sistema elettronico evoluto di "assistente digitale" monitora lo stato di usura dei vari componenti permettendo di programmare al meglio i lavori e la manutenzione del sistema. Le sequenze di accensione e spegnimento guidate aumentano la durata dei vari componenti del sistema, riducendo i costi in uso. La configurazione è ben concepita, i materiali d'alta qualità e la lavorazione accurata offrono l'affidabilità richiesta per una lunga durata. Il sistema di sostitu-



zione filtri FastLock permette a qualunque operatore di sostituire prefiltro, membrane e filtro in resina in una manciata di minuti e 30 volte più rapidamente di prima.

Non ancora sul mercato e già nominato per un premio è Marvin, il robot per la pulizia presentato da Wetrok. Come lavasciugapavimenti convenzionale, Marvin consente di realizzare un'ingegnosa interazione fra uomo e macchina. Invece di sostituirla, infatti, supporta la forza pulente umana nel lavoro quotidiano. Grazie alla sua esclusiva funzione Teach'n'Repeat, non è necessario essere esperti di programmazione: basta che una persona addetta alle pulizie passi con Marvin su una superficie per far sì che la macchina memorizzi la procedura di pulizia. Successivamente la macchina



la eseguirà in modo autonomo, mentre il personale addetto alla pulizia potrà dedicarsi a compiti più complessi. Anche qui, insomma, si sposa l'utilizzo intelligente della tecnologia con il miglioramento delle condizioni di lavoro del personale addetto alle pulizie.

Prodotti e servizi

Ultima ma non certo meno importante è la categoria Related Products/Services (ovvero Prodotti e servizi correlati al cleaning), nella quale i finalisti sono **Dityspray** per Dityspray, **Tork** per il Tork PaperCircle e **Werner & Mertz Professional** per il Green-Effective Performance Calculator.

Molto interessante è la soluzione **Dityspray**, sistema unico e innovativo che comprende diverse componenti. Innanzitutto il Ditybox: il contenitore di Ditybag. Ditybox è dotato alla base di una valvola per la fornitura di aria compressa. La propulsione del



73 GSA MAGGIO 2018



Tork PaperCircle di Tork



prodotto viene effettuata dalla pressione dell'aria compressa su Ditybag. Un anello a vite consente la sigillatura del sistema Ditybag: un cupolino saldato a una tasca in un complesso a tre strati, trasparente o in alluminio in base alle caratteristiche del prodotto. Può contenere prodotti puri concentrati privi di tutti i propellenti e tutti i solventi con principi attivi e PH diversi. Ditybag può essere equipaggiato con valvole di tutte le specificità. Grazie allo stelo opzionale, può contenere prodotti molto viscosi. C'è anche Ditybase, una docking station collegata permanentemente alla rete dell'aria compressa dell'officina per pressurizzare Ditybox (max 8 bar) in meno di 2 secondi. Poi ci sono anche Ditypump, un equipaggiamento autonomo per fornire aria compressa, e Ditywork, un'intera gamma di macchine relative al sistema.

Tork PaperCircleTM è un innovativo servizio per il riciclo degli asciugamani di carta. E' una soluzione completa, finalizzata a limitare gli scarti e ridurre del 40% l'impatto ecologico attraverso la divulgazione di un importante messaggio a dipendenti e visitatori. Riduce la quantità di rifiuti prodotti, aiutando il fruitore a realizzare gli obiettivi di sostenibilità attraverso una riduzione del 40% dell'impatto ecologico degli asciugamani di carta: un importante messaggio in termini di sostenibilità. Il team dedicato supporta il cliente durante la configurazione, l'implementazione e l'utilizzo effettivo per agevolare ed efficientare la transizione a un'economia circolare. I visitatori e dipendenti utilizzeranno le aree bagno come al solito, ma getteranno gli asciugamani usati in un apposito cestino. Gli addetti alle pulizie svuoteranno i cestini separando gli asciugamani sul carrello. L'incaricato del riciclo raccoglierà gli asciugamani e li porterà alla cartiera Essity locale. Quest'ultima li riciclerà trasformandoli in nuovi prodotti tissue. E così gli asciugamani di carta ritorneranno in circolo come nuovi prodotti tissue.

Il Green-Effective Performance Calculator di Werner & Mertz è una soluzione di marketing digitale per le aziende sostenibili. Converte il design circolare del prodotto in un vantaggio aziendale, certificando il singolo olio, la plastica e il risparmio di CO₂ dell'utilizzo di prodotti per la pulizia sostenibile con imballaggi riciclati fino al 100%. Lo strumento aiuta a garantire l'accesso in un mercato in evoluzione e si concentra su offerte, offerte e marchi verdi. Ma l'impatto va ben oltre l'industria della pulizia. Il mondo intero parla di economia circolare come concetto e cerca soluzioni. In questo senso Werner & Mertz Professional è ben nota per il suo approccio di progettazione circolare green-effective, con una gamma di quasi 60 prodotti di qualità ecologica certificati eco-labeled e presto 40 Cradle-to-Cradle.

La giuria

E per concludere, due parole sui giurati. Presidente della giuria, che si è congratulata con tutti i selezionati per il contenuto innovativo e l'attenzione agli operatori, è Michelle Marshall, caporedattrice della rivista European Cleaning Journal. Gli altri giurati sono Pierre Deschamps, caporedattore della rivista francese Batiment Entretien; Dick van Zomeren, esperto del settore e redattore della rivista Service Management nei Paesi Bassi; Rob Geissler, editore di Sanitary Maintenance and Facility Cleaning Decisions negli Stati Uniti; Ton van der Riet, amministratore delegato di Senzora nei Paesi Bassi; Reinhard Knittler, editore della rivista Reinigungs Markt in Germania; Cor van der Velden, Chief Expert presso Skills Netherlands; e Antonio Borreda, direttore di Revista Limpiezas in Spagna. I prodotti finalisti saranno presentati nell'InnovationLAB, (Hall 8), uno spazio progettato ad hoc per mostrare le ultimissime innovazioni in termini di prodotti, servizi, concetti e idee per la pulizia.

Green-Effective Performance Calculator di Werner & Mertz Professional

